

\_Lettera\_N\_0753

Al sindaco di Lanzo Paolo Tessiore

\*Torino, 4 giugno 1864

Illustriissimo Signore,

Ho ricevuto copia del progetto relativo alla riapertura del collegio di Lanzo, siccome V. S. Ill.ma compiacevasi inviarmi. L'ho letto attentamente e trovai che in massima era quello stesso di cui ebbi già il piacere tener discorso colla Giunta Municipale quando fui a Lanzo.

Le mie osservazioni si limitano ad alcune modificazioni accidentali, che non riflettono all'interesse ma solamente a rischiarimento dei singoli articoli non pel presente ma per difficoltà che potessero insorgere in avvenire. Dal mio canto sono disposto di fare qualunque sacrificio che sia in mio potere, e spero che i Lanzesi ed anche i paesi limitrofi avranno motivo di rendere azioni di grazie a codesto Municipio, che si assunse la sollecitudine e l'impegno di riaprire una via facile alla gioventù agiata e meno agiata di poter percorrere la carriera degli studi superiori.

Non posso a meno che pregarla di voler esprimere da parte mia i sentimenti della mia gratitudine ai signori del Municipio per la cortesia che mi vollero usare quando ebbi la bella sorte di essere tra di loro. Facciamoci tutti coraggio e il Cielo non mancherà di benedire le nostre intenzioni.

In attesa di definitivo riscontro ho l'onore di potermi professare con pienezza di stima

Di V. S. Ill.ma

Obbligatissimo servitore Sac. Gio. Bosco